

# Mi chiamo Ibrahim e vivo a Vicofaro

scritto da Antonio Fiorentino

Comunicare, superare i pregiudizi, far **rinascere il legame sociale** che aiuta tutti a vivere meglio, è il messaggio che i ragazzi ospiti della Comunità di Vicofaro a Pistoia intendono diffondere. **L'odio e l'intolleranza non servono a nessuno**, anzi avvelenano i rapporti rendendo tutto più difficile.

L'esperienza di Vicofaro, pur tra tante difficoltà e contraddizioni, ha bisogno di essere sostenuta, protetta, **i ragazzi ospiti hanno bisogno di calore umano e di interventi concreti** che possano alleviare le sofferenze e dare loro prospettive di vita.

Coloro che oggi sono **"invisibili" vogliono farsi sentire**, vogliono presentarsi e non chiedono altro che poter partecipare attivamente alla vita delle comunità locali.

La politica, le istituzioni, i cittadini dovrebbero favorire questo percorso di riconoscimento e integrazione fondato sulla **giustizia sociale ed economica**, percorso che gioverebbe a tutti noi.

Questo video intende essere un piccolo contributo a questo processo. Buona visione.

**\*Antonio Fiorentino**

[mks\_tabs nav="horizontal"] [mks\_tab\_item title="**Se hai letto sin qui...**"] forse vuol dire che hai apprezzato il nostro modo di fare giornalismo.

Come sai la La Città invisibile è una rivista del tutto gratuita. Nessuno è costretto a pagare per informarsi in maniera libera e indipendente e contribuire così a diffondere una visione critica dei danni delle politiche liberiste.

**Se ti piace quello che scriviamo sostieni le attività del laboratorio politico perUnaltracittà** condividendo i contenuti che riterrai opportuno sui tuoi social e magari con un piccolo contributo: [scopri qui come fare](#).

Grazie per averci letto, e buon tutto!

*la redazione de La Città invisibile*

[/mks\_tab\_item] [/mks\_tabs]